



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Allegato alla Determinazione**

**Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti**

**Disposizioni regionali attuative per la presentazione  
delle domande di sostegno e pagamento**

**Annualità 2025/2026**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Finalità**

L'attuazione dell'intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" nella Regione Sardegna si pone come obiettivi prioritari di aumentare la competitività dei produttori vitivinicoli regionali, favorendo la valorizzazione delle produzioni di qualità e/o certificate e l'adeguamento della composizione ampelografica dei vigneti ai nuovi orientamenti dei consumi.

Gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione dovranno pertanto perseguire una o più delle seguenti finalità:

- adeguare la produzione alle richieste del mercato;
- migliorare la qualità delle produzioni;
- valorizzare la tipicità dei prodotti legata al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale;
- migliorare le tecniche di gestione dei vigneti;
- ridurre i costi di produzione attraverso l'introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali.

### **Definizioni**

Beneficiario: persona fisica o giuridica che presenta una domanda di sostegno, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario del sostegno (beneficiario)

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione

S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): il regolamento (UE) 2021/2116, per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, prevede un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") al quale, ai sensi dell'articolo 65 comma 3, nella misura necessaria, si ricorre anche per la gestione e il controllo degli interventi nel settore vitivinicolo di cui al titolo III del regolamento (UE) 2021/2115

GIS: Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici

Schedario viticolo: strumento previsto dall'articolo 145 del regolamento (UE) n.1308/2013, dal regolamento delegato (UE) 2018/273 e dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/27, dall'articolo 8 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 e disciplinato da decreto ministeriale del 28 febbraio 2022 n. 93849 e s.m.i..



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Vigneto eroico: vigneto definito all'articolo 2 comma 1 e articolo 3 comma 1 a) del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899 Vigneto storico: vigneto definito all'articolo 2 comma 2 e articolo 3 comma 1 b) e comma 2 del decreto interministeriale 30 giugno 2020 n. 6899

Viticultura Eroica: superficie vitata che possiede almeno una delle seguenti caratteristiche:

- pendenza del terreno superiore a 25%;
- altitudine superiore ai 500 metri s.l.m. ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;
- sistemazioni degli impianti viticoli su terrazzi e gradoni;
- viticultura delle piccole isole

Operazione: uno o più attività comprese in un progetto oggetto di domanda di sostegno (cfr. articolo 1 comma 3 del regolamento delegato)

Attività: elenco interventi di seguito riportati: riconversione varietale, la diversa riallocazione/reimpianto di vigneto

Azioni: singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV come elencati nell'allegato II al D.M. n. 635206 del 2 dicembre 2024 (erpicazione, messa a dimora delle barbatelle ecc.)

Tabelle standard dei costi unitari (TSCU) da applicarsi all'intervento settoriale RRV elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023 - 2027 dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Crea e la Rete Rurale Nazionale. Sono utilizzati per stabilire il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti.

### **Risorse finanziarie**

Le domande di sostegno presentate con il presente bando sono finanziate a valere sulla dotazione assegnata alla Regione Sardegna, per l'Intervento settoriale ristrutturazione e riconversione dei vigneti, per l'annualità finanziaria 2025/2026.

La dotazione finanziaria comunitaria assegnata per l'annualità finanziaria 2025/2026 è pari a euro 4.480.641.

Dalla dotazione finanziaria dovrà essere decurtata la quota necessaria per assicurare il saldo delle domande di ristrutturazione e riconversione vigneti ammesse a finanziamento dell'anticipo delle annualità finanziarie precedenti e che devono presentare la domanda di pagamento del saldo entro il 20 giugno 2026.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La dotazione finanziaria potrà essere incrementata con decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale con la rimodulazione delle somme non spese degli altri interventi settoriali del vino o con la rimodulazione delle risorse non spese dalle altre regioni.

**Localizzazione dell'intervento**

Le aree territoriali regionali di applicazione della misura ristrutturazione e riconversione sono quelle individuate dai disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica della Regione Sardegna.

**Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare dell'aiuto i seguenti soggetti:

- gli imprenditori agricoli singoli o associati;
- le organizzazioni di produttori del settore viticolo;
- le società di persone e di capitali esercitanti attività agricola.

**Requisiti di ammissibilità**

In via preliminare si rappresenta che, ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2022/126, non è concesso alcun sostegno ai produttori che coltivano impianti illegali e superfici vitate prive di autorizzazione ai sensi dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Ai fini dell'ammissibilità, alla data di presentazione della domanda, i soggetti interessati, a pena di inammissibilità, devono:

- essere titolari di partita IVA ed essere iscritti al registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A;
- aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR n. 503/99 e del D. Lgs n. 99/2004, rivolgendosi a un Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato. Ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.M. MASAF n. 99707 del 1° marzo 2021, il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato con le sue componenti obbligatorie almeno una volta nel corso di ciascun anno solare;
- essere in regola con la normativa vitivinicola comunitaria, nazionale e regionale;
- non risultare esclusi dall'Intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e non essere destinatario di provvedimenti di esclusione disposti ai sensi della Legge n. 238/2016;
- non coltivare impianti illegali, superfici vitate prive di autorizzazione o comunque terreni vitati non iscritti in schedario;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- avere presentato entro e non oltre i termini previsti dalla normativa di riferimento, la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino almeno nella campagna vitivinicola antecedente quella di presentazione della domanda RRV. In caso di nuovo conduttore è necessaria la dichiarazione del precedente conduttore;

Inoltre, il richiedente deve trovarsi in una o più delle seguenti condizioni:

- essere in possesso di un'autorizzazione in corso di validità al reimpianto concessa a seguito di una estirpazione;
- essere in possesso di una autorizzazione al reimpianto in corso di perfezionamento; a tal fine nel pertinente paragrafo si riporta la tempistica e la procedura per consentire il rilascio dell'autorizzazione in tempo utile per la presentazione delle domande di sostegno;
- avere presentato contestualmente alla domanda di sostegno la richiesta di reimpianto con l'impegno ad estirpare un vigneto esistente, di pari superficie, in suo possesso secondo le procedure riportate nel pertinente paragrafo;
- essere in possesso di una comunicazione di avvenuta estirpazione ad ARGEA;
- essere in possesso di una autorizzazione al reimpianto mediante conversione di un diritto di reimpianto a condizione che la richiesta di conversione sia stata presentata al Servizio Territoriale competente per territorio di ARGEA entro e non oltre il 31 dicembre 2022; si evidenzia infatti che non si possono più presentare richieste di conversione dei diritti in autorizzazioni essendo il termine appunto scaduto il 31 dicembre 2022 (D.M. 28 maggio 2021 n. 0249006). **Si ricorda che queste autorizzazioni scadono il 31 dicembre 2025 per cui entro tale data devono essere impiantate almeno le barbatelle. Entro 60 giorni deve essere inviata la relativa comunicazione di avvenuto impianto delle barbatelle al Servizio Territoriale competente.**

Al momento della presentazione della domanda di sostegno le superfici agricole su cui devono essere realizzate le operazioni ammesse devono essere condotte in base ad un legittimo titolo registrato ai sensi di legge, idonee all'impianto del vigneto ed esenti da vincoli di qualsiasi genere connessi con l'attività richiesta in domanda.

Nel caso in cui il beneficiario sia persona diversa dal proprietario del vigneto deve allegare alla domanda il consenso all'esecuzione dei lavori sottoscritto dal proprietario (All. 5 Istruzioni operative OP ARGEA n. 5/2025).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Procedura rilascio autorizzazioni al reimpianto**

I soggetti interessati a aderire all'aiuto previsto dalle presenti disposizioni attuative per l'Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti devono presentare la richiesta di estirpazione del vigneto al Servizio Territoriale competente per territorio almeno 30 giorni prima del termine per la presentazione della domanda di sostegno in modo da consentire la relativa istruttoria. Le richieste verranno evase in ordine di presentazione al Servizio Territoriale competente per territorio.

Per le richieste presentate successivamente ai 30 giorni dalla scadenza della domanda di sostegno non potrà essere garantita l'Autorizzazione all'estirpazione in tempo utile per poter presentare la domanda di sostegno.

Il rilascio dell'autorizzazione all'estirpazione consente quindi al produttore vitivinicolo di potere presentare la domanda di sostegno essendo in possesso di una autorizzazione in corso di perfezionamento.

Poiché le autorizzazioni al reimpianto devono essere definite prima della finanziabilità, il produttore deve comunicare entro il 30 ottobre 2025, al Servizio Territoriale competente di ARGEA, l'estirpazione del vigneto. Tale termine potrà essere prorogato solo in caso di differimento del termine di pubblicazione della graduatoria delle domande finanziabili che può essere stabilito con decreto ministeriale.

**La domanda di sostegno viene rilasciata prima della concessione dell'autorizzazione all'estirpazione, desumibile dal protocollo di ARGEA, è inammissibile.**

### **Procedura rilascio autorizzazione reimpianto anticipato**

I soggetti interessati a aderire all'aiuto previsto dalle presenti disposizioni per l'Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti con l'impegno ad estirpare, entro due anni dalla comunicazione di finanziabilità, una superficie vitata equivalente a quella da impiantare devono presentare contestualmente alla domanda di sostegno la relativa richiesta al Servizio Territoriale competente dell'ARGEA.

La richiesta di reimpianto anticipato deve essere presentata utilizzando modulo reso disponibile nel sito istituzionale della regione.

Il Servizio Territoriale competente effettua il controllo amministrativo e il controllo in loco atti a effettuare i seguenti riscontri:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- la verifica dell'esistenza del vigneto da estirpare sulla base dei dati dello schedario viticolo e l'assenza di anomalie; i dati del vigneto da estirpare devono coincidere con i dati dell'allegato 1 della domanda di sostegno da presentare a valere sulle presenti disposizioni;
- la verifica dell'esistenza di eventuali vincoli di mantenimento dei vigneti (es. vigneti che hanno beneficiato di contributo nell'ambito della ristrutturazione e riconversione dei vigneti negli ultimi 5 anni);
- la verifica che la superficie vitata oggetto di estirpazione non sia stata impiantata in violazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- la verifica che le viti da estirpare non siano giunte al termine del loro ciclo di vita naturale o superfici vitate abbandonate;
- la verifica in fascicolo aziendale del possesso di adeguata superficie per il reimpianto.

È consentita la presentazione della documentazione integrativa eventualmente carente o ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

In caso di esito positivo il Servizio Territoriale concede una autorizzazione al reimpianto anticipato con provvedimento formale da assumere entro i termini di approvazione della graduatoria, subordinandola al rilascio di idonea garanzia fideiussoria per un importo pari ad euro 8.000,00 (ottomila/00) per ettaro di superficie da estirpare di durata non inferiore a 6 anni, pena la revoca dell'autorizzazione al reimpianto anticipato. In caso di superficie inferiore o superiore all'ettaro l'importo garantito è proporzionato. Esempio: richiesta di reimpianto anticipato per una superficie pari a 4.000 mq la polizza fideiussoria deve essere pari a 3.200 euro.

Qualora l'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione al reimpianto anticipato abbia esito negativo, il Servizio Territoriale ne dà comunicazione al produttore indicando le motivazioni del rigetto della richiesta.

In seguito alla notifica dell'autorizzazione il richiedente dovrà trasmettere al Servizio Territoriale competente, entro il 15 marzo 2026, l'originale di una polizza fideiussoria da stipulare a favore della Regione Sardegna (ente garantito) a garanzia del futuro estirpo, che serve a garantire la copertura del costo di estirpo coatto qualora non si rispetti l'obbligo di estirpo entro il termine indicato. La polizza è rinnovabile automaticamente fino al suo svincolo.

In caso di mancata presentazione della polizza il Servizio Territoriale competente di ARGEA procede alla revoca formale dell'autorizzazione al reimpianto anticipato, alla revoca della finanziabilità, con conseguente decadenza della domanda di sostegno.

Entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di estirpazione e comunque non oltre due anni dalla comunicazione di finanziabilità il beneficiario presenta al Servizio Territoriale competente la dichiarazione di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

esecuzione dell'estirpazione del vigneto corrispondente alla superficie oggetto di reimpianto e, contestualmente, provvede ad aggiornare il relativo fascicolo aziendale. Il produttore deve dichiarare la data di esecuzione delle relative operazioni allegando documentazione fotografica dalla quale si evince l'estirpazione.

Il Servizio Territoriale, entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa effettua le verifiche amministrative, il controllo in loco, comunicando al produttore a mezzo PEC la chiusura del procedimento amministrativo, con la comunicazione all'Assessorato dell'Agricoltura del nulla osta allo svincolo della fidejussione.

In caso di mancata estirpazione entro i due anni dalla comunicazione di finanziabilità il Servizio Territoriale competente procede a richiedere al beneficiario di rimborsare l'importo garantito dalla polizza fideiussoria entro trenta giorni. Decorso tale termine senza che sia avvenuto il rimborso il Servizio Territoriale procede all'escussione della garanzia fideiussoria.

**Esclusione dell'applicazione dell'Intervento settoriale RRV**

Si riportano di seguito i casi di esclusione dal regime di aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti:

- a) il rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale. Per rinnovo normale del vigneto si intende il reimpianto della vite sulla stessa superficie, con la stessa varietà, secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto, quando le viti sono giunte al termine del loro ciclo di vita naturale (articolo 58, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 e art. 5 comma 4 del D.M. 2 dicembre 2024);
- b) attività che riguardano vigneti che negli ultimi dieci anni abbiano beneficiato di contributi pubblici per gli stessi interventi;
- c) le autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 che beneficino di aiuti nell'ambito dello Sviluppo Rurale (CSR). Sono escluse anche le autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref (2016)7158486 del 23/12/2016 punto 9;
- d) non sono ammissibili interventi riconducibili alla normale gestione del vigneto, vale a dire tutte le attività tecniche necessarie per l'ordinaria manutenzione del vigneto (es. rimpiazzo di fallanze) e che non rappresentano un cambiamento strutturale;
- e) è escluso il reimpianto anticipato con impegno di estirpazione di viti giunte al termine del loro ciclo di vita naturale o di "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzati su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole;

- f) è escluso l'utilizzo di autorizzazioni rilasciate da "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero o da superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole. Infatti, l'estirpazione di superfici vitate abbandonate non consente al produttore di ottenere la concessione di un'autorizzazione al reimpianto ai sensi dell'articolo 66 del regolamento (UE) n. 1308/2013.

Infine, il richiedente, come già specificato, non deve trovarsi in una delle condizioni di esclusione disposte:

- ✓ all'articolo 11 - Recupero e penalità del DM 16 dicembre 2022 n. 646643;
- ✓ all'articolo 69 (Violazione in materia di potenziale vitivinicolo) comma 3 della legge n. 238/2016.

**Schedario viticolo**

I dati delle superfici da ristrutturare da cui deriveranno le autorizzazioni in corso di perfezionamento e le autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente inseriti nello Schedario viticolo ed essere coerenti con quelli presenti nel fascicolo aziendale. Le già menzionate superfici devono essere registrate allo Schedario viticolo in ambito SIAN presso i Servizi Territoriali dell'Agenzia ARGEA, competenti per territorio.

La competenza territoriale del Servizio Territoriale è individuata sulla base della localizzazione comunale della superficie aziendale totale. Qualora l'azienda ricada in più comuni afferenti a Servizi Territoriali diversi, è competente il Servizio Territoriale al quale fa riferimento la maggiore quota della superficie aziendale totale, salvo accordi differenti in seno all'organizzazione di ARGEA.

I Servizi Territoriali dovranno provvedere alla risoluzione delle eventuali anomalie presenti nelle unità vitate, attraverso le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

**Superfici ammissibili all'aiuto e requisiti di ammissibilità**

La superficie minima ammessa all'aiuto è pari a:

- 0,50 ettari per i beneficiari che presentano domanda singola;
- 0,30 ettari per i beneficiari che partecipano ad un progetto collettivo;
- 0,30 ettari per beneficiari che intendono produrre vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna: Girò di Cagliari,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso–Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano;

- 0,30 ettari per beneficiari che intendono impiantare vigneti costituiti per l'85% per cento dalle varietà Arvesiniadu B. o Albaranzeuli N. e B. finalizzati alla produzione di vini IGT;
- 0,20 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti situati in territori con pendenza superiore al 30% o con altitudine media di 500 metri o terrazzati;
- 0,20 ettari per beneficiari che intendono ristrutturare vigneti localizzati nelle isole minori.

La superficie minima viene calcolata sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni richieste con la domanda di aiuto.

Il sostegno è pagato in relazione alla superficie vitata, definita in conformità all'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2022/126, delimitata da perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra filari.

### **Costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale**

I soggetti che intendono presentare domanda di sostegno per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti hanno l'obbligo di costituire/aggiornare il fascicolo aziendale. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, che prevede anche l'aggiornamento del "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione", deve essere effettuata presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA, previo conferimento di mandato scritto. Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare ACIU 2015 prot. N. 141 del 20 marzo 2015.

Il conduttore interessato deve pertanto presentare i documenti che costituiscono il fascicolo aziendale cartaceo al CAA al quale ha conferito il mandato, al momento della costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale. Nel fascicolo aziendale devono essere inserite anche le superfici coltivate a vigneto, ove non presenti nel fascicolo, unitamente alla documentazione concernente la titolarità alla conduzione delle superfici stesse.

Contestualmente alla prima costituzione del fascicolo aziendale il CAA mandatario procederà all'iscrizione dell'azienda all'anagrafe regionale delle aziende agricole istituita con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3066/DecA/81 del 21/12/2007. In caso di aggiornamento del fascicolo aziendale le modifiche apportate andranno ad integrare i contenuti informativi dell'anagrafe regionale.

Il Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione costituisce la base per l'effettuazione delle verifiche connesse alla finanziabilità delle domande.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno, pertanto, deriva dai contenuti informativi del fascicolo aziendale e del piano di coltivazione e dagli esiti dei controlli SIGC effettuati sui dati stessi.

Al fine di eseguire tutti i controlli previsti dal SIGC, è necessario che i produttori provvedano a dichiarare nel fascicolo tutte le superfici di cui dispongono, a prescindere dal fatto che esse siano oggetto di una domanda di sostegno o meno.

**Sulla base della normativa nazionale le superfici a vigneto devono essere opportunamente dettagliate e verificate nell'ambito delle competenze amministrative e di controllo affidate ad ARGEA. Pertanto, è necessario che tutte le superfici a vigneto siano opportunamente definite e verificate nell'ambito dello Schedario Viticolo Nazionale.**

Nella costituzione/aggiornamento del suddetto fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di sostegno comunitario.

L'IBAN che identifica in maniera univoca il rapporto tra beneficiario ed Istituto di credito, è requisito obbligatorio richiesto dalla legge (D.lgs 11/2010), per la definizione del procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari. Pertanto, il beneficiario ha l'obbligo di comunicare sotto la propria responsabilità il proprio IBAN al momento di presentazione della domanda, nonché l'obbligo di comunicarne ogni eventuale variazione nella domanda di aiuto e nel fascicolo aziendale, entro il termine utile per consentire il regolare pagamento da parte dell'O.P. ARGEA.

La mancata o l'errata comunicazione da parte del beneficiario dell'IBAN, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non comporta alcuna imputazione di responsabilità in capo alla pubblica amministrazione in caso di mancato pagamento dell'aiuto.

**Si ricorda che il fascicolo aziendale deve essere aggiornato al momento della presentazione della domanda a pena di non ammissibilità della stessa.**

### **Attività ammesse**

Per Operazione si intende l'intero progetto oggetto di domanda di sostegno che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione all'intervento settoriale in questione. Tale Operazione contiene una o più attività ammesse.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 2 dicembre 2024 e ai fini delle presenti disposizioni regionali attuative sono consentite le seguenti attività:

**A) Riconversione varietale (deve essere sempre previsto il cambio della varietà)** che consiste nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza la modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite, ritenuta di maggior pregio enologico o commerciale;

**B) Ristrutturazione (non è mai ammesso il cambio della varietà)** che consiste:

- 1) nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche;
- 2) nel reimpianto del vigneto sulla stessa particella, ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.

Le attività, di cui alle lettere a) e b) sono effettuate dal beneficiario esclusivamente secondo le seguenti opzioni:

- mediante l'utilizzo di un'autorizzazione in suo possesso;
- mediante il reimpianto anticipato.

Ciascuna operazione oggetto di domanda di sostegno contiene una o più attività.

**Spese e interventi ammissibili**

Come indicato nella Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 elaborata da Rete Rurale Nazionale sono finanziate le spese sostenute per i seguenti interventi:

- Spese per lavorazione preparatorie (ripperatura, scasso)
- Spese per aratura
- Spese per erpicatura o altre lavorazioni di affinamento
- Spese per fresatura
- Spese per analisi del terreno
- Spese per concimazione organica e minerale
- Spese per squadratura e picchettamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- Spese per acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno, ancore, tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario).
- Spese per realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale)
- Spese per messa in opera delle strutture di sostegno.

**Attività e spese non ammissibili**

Non sono ammissibili all'aiuto gli interventi di sovrainnesto e le azioni di miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti, in quanto i relativi costi non sono previsti nelle Tabelle Standard dei Costi Unitari elaborate per la nuova programmazione della PAC 2023/2027 dal Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Crea e la Rete Rurale Nazionale.

Tenuto conto che il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023/2027 non ha disciplinato i requisiti previsti all'art. 11, commi da 4 a 8 del regolamento delegato (UE) 2022/126 e, in particolare, il comma 4, lettera a), relativi all'ammissibilità degli impianti irrigui sui vigneti, tali impianti, quale miglioramento delle tecniche di gestione non sono ammissibili per la campagna 2024/2025.

Per l'annualità 2025/2026 non sono, pertanto, ammissibili all'aiuto gli interventi che prevedono:

- a) il sovrainnesto di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) punto 2) del D.M. n. 63526/2024;
- b) il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti di cui all'art. 5, comma 1 lett. C) del medesimo decreto;
- c) la realizzazione ex novo e/o la sostituzione totale o parziale di impianti irrigui dei vigneti.

Inoltre, non risultano ammissibili operazioni avviate in data antecedente a quella della presentazione della domanda di sostegno che devono essere documentate attraverso foto georeferenziate e datate della superficie oggetto d'impianto prima dell'inizio di qualsiasi operazione come esplicitato nei paragrafi successivi.

Non sono comunque eleggibili all'aiuto le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e quelle sostenute oltre il termine massimo stabilito per la realizzazione dei lavori e presentazione della domanda di pagamento di saldo stabilito al pertinente paragrafo.

A tal fine, l'OPERAZIONE SI CONSIDERA AVVIATA qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) prelievo del terreno per effettuare le analisi del terreno
- b) la concimazione di fondo



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- c) i lavori di preparazione del terreno;
- d) consegna, attestata da fattura o Documento di Trasporto (DDT), relativa al materiale richiesto a contributo, per la realizzazione del nuovo vigneto.

Prima dell'inizio dell'Operazione deve essere inviata almeno 5 giorni prima la relativa comunicazione al Servizio Territoriale di Argea per consentire l'eventuale sopralluogo.

Non sono inoltre eleggibili all'aiuto le spese non incluse nelle tabelle di costo unitario previste dalla Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027 elaborata da Rete Rurale Nazionale.

Ai sensi della normativa comunitaria e nazionale non sono inoltre ammesse a contributo le spese per:

- normale gestione del vigneto finalizzata al suo ordinario mantenimento
- protezione contro i danni arrecati da selvaggina, uccelli o grandine
- passi carrai sia all'interno di un vigneto sia quelli che portano a un vigneto
- costruzione di frangivento e muri di protezione
- strade carrozzabili ed elevatori
- acquisto di trattori o di altri mezzi di trasporto
- IVA, imposte e tasse
- spietramento
- modifica della pendenza/livello dell'impianto viticolo
- modifica del profilo del terreno
- spese per livellamento, spietramento e realizzazione di scoline o impianti di drenaggio
- strutture di sostegno usate
- spese tecniche di progettazione e spese generali
- spese per la fideiussione
- investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati. Gli aiuti erogati nell'ambito del presente intervento non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

**Modalità tecniche di esecuzione degli interventi**

I vigneti ristrutturati e riconvertiti con l'intervento RRV devono essere razionali, preferibilmente idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Le azioni di riconversione e ristrutturazione sono finalizzate alla realizzazione di vigneti destinati esclusivamente alla produzione di vini a DOP e a IGP della Sardegna, in relazione all'obiettivo di privilegiare ed incrementare impianti destinati a produrre vini che hanno un legame con il territorio.

Sono ammesse varietà di uve da vino comprese tra le varietà riconosciute idonee alla coltivazione, come classificate nella regione Sardegna, il cui elenco aggiornato è pubblicato al seguente link:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/liste-elencchi/elenco-dei-vitigni-autorizzati-alla-coltivazione-in-sardegna>

Le varietà consigliate per la coltivazione nella regione Sardegna costituiscono la base ampelografica per vini a denominazione d'origine, le altre varietà idonee alla coltivazione nella Regione Sardegna potranno essere ammesse come vitigni integratori nelle percentuali previste dai relativi disciplinari di produzione dei vini a DOP e come vitigni costituenti la base ampelografica dei vini a IGP.

Le forme di allevamento ammesse sono quelle verticali (guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.) e l'alberello. Non sono ammessi il tendone e la pergola.

La densità minima di impianto deve pari ad almeno 3200 ceppi per ettaro.

Il materiale vivaistico da utilizzare nelle attività di ristrutturazione e riconversione deve essere prodotto nel rispetto del decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 16 concernente "Norme per la produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625" ed appartenere alla categoria del materiale di moltiplicazione certificato (ex artt. 3 e 22 comma 1 lettera c) e materiali di produzione Standard (ex artt. 3 e 22 comma 1 lettera d).

A tal fine farà fede quanto riportato nella fattura di acquisto del materiale e quanto riportato nelle etichette apposte su ogni imballaggio o mazzo di barbatelle che deve essere conservata in azienda fino al momento della verifica in campo per la misurazione della superficie realizzata ed esibita, a richiesta, durante il controllo in loco, nonché altra documentazione ufficiale fornita dal beneficiario.

Le barbatelle o altro materiale vegetale utilizzato nell'impianto richiesto a contributo con il presente intervento settoriale devono essere fornite da ditte autorizzate dal competente Servizio Fitosanitario Regionale o iscritte nel Registro Ufficiale degli Operatori professionali (RUOP) della Regione Sardegna, secondo quanto riportato nella normativa fitosanitaria vigente.

L'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale e/o di materiale fornito da ditte non autorizzate dal Servizio Fitosanitario o non iscritto al RUOP e l'assenza di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette di tutte le barbatelle piantate, costituisce motivo di inammissibilità dell'intervento interessato.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Il portainnesto, di categoria “certificato”, dovrà essere di varietà di vite americana. La parte aerea (marze o gemme di varietà di vite europea), nonché le barbatelle innestate potranno appartenere sia alla categoria “certificato” che alla categoria “standard”.

E' consentito l'impianto della vite “franca di piede”, in deroga all'obbligo di portainnesto di vite americana, nelle zone in cui tradizionalmente è praticata tale tecnica colturale, ma su terreni che presentano una tessitura con composizione con più del 60% di sabbia e con meno del 5% di argilla. Nel caso in cui il beneficiario voglia avvalersi di questa deroga dovrà allegare alla domanda di aiuto l'analisi granulometrica del terreno. Anche il materiale utilizzato per effettuare l'impianto “franco di piede” deve essere prodotto coerentemente a tutte le prescrizioni anzidette, per cui ne consegue che le talee o le talee radicate messe a dimora devono essere provviste di etichetta ufficiale.

Nel caso di varietà difficilmente reperibili o comunque in caso di carenza di materiale di moltiplicazione, documentata con il diniego di almeno due vivaisti a fornire il suddetto materiale, è consentita l'autoproduzione previa autorizzazione alla movimentazione del Servizio Fitosanitario Regionale competente nel territorio in cui ricade l'azienda viticola, il quale rilascia l'autorizzazione informando anche il Servizio Fitosanitario Regionale della regione in cui opera l'azienda vivaistica, qualora questa sia situata in un'altra regione.

Le barbatelle innestate potranno essere utilizzate esclusivamente dal committente escludendo qualunque forma di commercializzazione o cessione del suddetto materiale di moltiplicazione.

Il Servizio Fitosanitario della Regione Sardegna fa capo al Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale.

I beneficiari, come già precisato, sono tenuti a conservare le etichette ufficiali fino al collaudo degli impianti viticoli. In particolare, devono essere conservate tutte le etichette che hanno costituito l'intero lotto o partita in questione, dalle quali, il funzionario istruttore potrà risalire al numero esatto di pezzi acquistati.

Non è ammesso l'utilizzo di materiale vivaistico ottenuto in ambito aziendale o di materiale fornito da operatori non autorizzati o privo di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette, pena la decadenza dal contributo concesso.

**E' ammesso l'esclusivo impiego di strutture di sostegno nuove.**

### **Indicazioni generali dell'Intervento**

Come già specificato non è ammesso l'utilizzo di materiale vivaistico non in regola con le prescrizioni relative al materiale vivaistico o privo di indicazioni esaustive in fattura e/o delle etichette, pena la decadenza totale dal contributo concesso. Non sono ammesse decadenze parziali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Non sono ammessi impianti realizzati con utilizzo di strutture di sostegno usate o di recupero, a pena di decadenza dall'intero contributo concesso. Non sono ammesse decadenze parziali.

A collaudo, dovranno risultare presenti nel vigneto tutte le strutture di sostegno (pali intermedi, fili di sostegno, ecc.) ordinarie (in funzione del sesto, della forma di allevamento, ecc.).

L'impianto richiesto a contributo a valere sulle presenti Disposizioni deve essere sorretto da pali di testata ad ogni estremità dei filari che lo costituiscono pena la decadenza dal contributo per l'importo relativo alle strutture di sostegno. Inoltre, a collaudo, dovranno risultare presenti nel vigneto tutte le strutture di sostegno (pali intermedi, fili di sostegno, ecc.) ordinarie per le diverse caratteristiche tecniche dell'impianto oggetto di contributo (in funzione del sesto, della forma di allevamento, ecc.).

Le superfici che in sede di collaudo non rispondono alle caratteristiche previste dalle caratteristiche tecniche dell'impianto definite dai costi standard semplificati e da quanto richiesto con la domanda di sostegno/variante/modifica minore saranno escluse dall'aiuto.

**Criteri di priorità**

I criteri di priorità validi ai fini della predisposizione della graduatoria regionale e che devono esser posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda, sono di seguito riportati:

| <b>Criteri di priorità</b>                                                                                                                                                                                                                      | <b>Punteggi</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Beneficiario (titolare o legale rappresentante) che alla data di presentazione della domanda ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e si è insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni | 5               |
| Beneficiario Imprenditore agricolo professionale e/o coltivatore diretto                                                                                                                                                                        | 5               |
| Nuovo beneficiario                                                                                                                                                                                                                              | 10              |
| Beneficiario di vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o coltivati nelle piccole isole                                                                                | 10              |
| Beneficiario che ha rivendicato alla produzione DOP/IGP almeno il 70% della superficie vitata totale da cui si è raccolto                                                                                                                       | 10              |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Beneficiario che richiede l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura della Sardegna quali Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso-Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano | 8  |
| Beneficiario che aderisce al metodo dell'agricoltura biologica ai sensi dei Regg. (UE) n. 2018/848 o Beneficiario che aderisce al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SNQPI)                                                                                                                                                                                   | 10 |

**Attribuzione criteri di priorità**

**Criterio riferito a “Beneficiario (titolare o legale rappresentante) che alla data di presentazione della domanda ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e si è insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni”**

Il punteggio si attribuisce al soggetto che alla data di scadenza per la presentazione delle domande ha età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti e ed insediato, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni. In caso di società la tipologia del richiedente deve essere in capo al rappresentante legale dell'azienda.

**Criterio riferito a “Beneficiario Imprenditore agricolo professionale e/o coltivatore diretto”**

Il punteggio si attribuisce al soggetto che alla data di scadenza per la presentazione delle domande è in possesso della qualifica di Imprenditore agricolo professionale e/o Coltivatore diretto.

**Criterio riferito a “Nuovo beneficiario”**

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui il richiedente non ha mai beneficiato del contributo a valere sulla ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella precedente programmazione 2019/2023.

**Criterio riferito a “Beneficiario di vigneti coltivati in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o coltivati nelle piccole isole”.**

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui il richiedente intenda reimpiantare il vigneto in superfici con pendenza superiore al 25% o con altitudine media di 500 m s.l.m. o terrazzati o nelle piccole isole.

**Criterio riferito a “Produzioni vitivinicole a DOP e IGP”**

Il punteggio si attribuisce al soggetto qualora dalla dichiarazione vitivinicola risulti che il produttore ha destinato alle produzioni di qualità (DO/IGT) l'uva prodotta sul 70% della superficie vitata totale.

**Criterio riferito a “Beneficiario che richiede l'impianto di vigneti per la produzione di vini a denominazione di origine considerati produzioni di nicchia e altamente caratterizzanti la vitivinicoltura**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**della Sardegna quali Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso–Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano”**

Il punteggio si attribuisce al soggetto che impianta varietà idonee per la produzione dei seguenti vini a denominazione di origine: Girò di Cagliari, Malvasia di Bosa, DOC Cagliari nelle tipologie Malvasia e Moscato, Mandrolisai, Moscato di Sorso–Sennori, Nasco di Cagliari e Vernaccia di Oristano, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

**Criterio riferito a “Beneficiario che aderisce al metodo dell’agricoltura biologica ai sensi dei Regg. (UE) n. 2018/848 o Beneficiario che aderisce al Sistema Nazionale di Qualità di Produzione Integrata (SNQPI)”**

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui tutta la superficie viticola aziendale è condotta secondo il metodo dell’agricoltura biologica e se è presente sul SIB una notifica valida;

Il punteggio si attribuisce nel caso in cui tutta la superficie viticola aziendale è condotta nel rispetto del Disciplinare di produzione integrata della vite e se richiedente aderisce al SNQPI.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande si applica il seguente criterio: “aziende con conduttore (titolare/rappresentante legale) più giovane” alla data della presentazione della domanda di aiuto.

### **Tipologia ed entità del sostegno**

Il contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione, in conformità all’articolo 8 comma 3 primo capoverso del decreto ministeriale n. 635206/2024, è determinato sulla base di tabelle dei costi unitari, elaborate a livello nazionale, contenute nella Metodologia per il calcolo e l’utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l’intervento “w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti” del PSP 2023-2027 pubblicata sul sito istituzionale della Rete Rurale Nazionale.

In particolare, i contributi sui costi di ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti sono erogati al 75% nei limiti riportati nella successiva tabella esclusivamente per le spese previste dalle presenti Disposizioni Applicative.

Può essere richiesto un contributo pari a massimo 400.000 euro. Tale limite si applica anche nel caso in cui lo stesso beneficiario faccia parte di più compagini sociali.

Sono ammessi sia per la ristrutturazione che per la riconversione varietale i seguenti costi unitari distinti per forma di allevamento (spalliera e alberello), densità di impianto (numero di piante per ettaro) e per tipologia di vigneto (pianeggiante, pendenza e viticoltura eroica).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Tabella costi unitari e contributi**

| Tipologia intervento | Tipologia impianto | Range di densità (p./Ha) | Tipologia vigneto | Costo Semplificato senza impianto irriguo (€/Ha) | Contributo al 75% |
|----------------------|--------------------|--------------------------|-------------------|--------------------------------------------------|-------------------|
| Reimpianto           | spalliera          | da 2000 a 3774           | pianeggiante      | <b>€ 22.698,00</b>                               | € 17.023,50       |
|                      |                    |                          | pend. >15%        | <b>€ 22.895,00</b>                               | € 17.171,25       |
|                      |                    |                          | vitic. eroica     | <b>€ 29.507,00</b>                               | € 22.130,25       |
|                      |                    | da 3775 a 4107           | pianeggiante      | <b>€ 23.854,00</b>                               | € 17.890,50       |
|                      |                    |                          | pend. >15%        | <b>€ 24.063,00</b>                               | € 18.047,25       |
|                      |                    |                          | vitic. eroica     | <b>€ 31.010,00</b>                               | € 23.257,50       |
|                      |                    | da 4108                  | pianeggiante      | <b>€ 25.651,00</b>                               | € 19.238,25       |
|                      |                    |                          | pend. >15%        | <b>€ 25.876,00</b>                               | € 19.407,00       |
|                      |                    |                          | vitic. eroica     | <b>€ 33.346,00</b>                               | € 25.009,50       |
|                      | alberello          |                          | pianeggiante      | <b>€ 16.546,00</b>                               | € 12.409,50       |
|                      |                    |                          | pend. >15%        | <b>€ 16.620,00</b>                               | € 12.465,00       |
|                      |                    |                          | vitic. eroica     | <b>€ 21.510,00</b>                               | € 16.132,50       |

Appartengono alla categoria di “viticoltura eroica” gli impianti di vigneto ubicati su superficie con almeno una delle caratteristiche di seguito riportate:

- 1) pendenza del terreno superiore a 30%;
- 2) altitudine superiore ai 500 metri s.l.m., ad esclusione dei vigneti situati su altipiano;
- 3) sistemazioni degli impianti viticoli su terrazze e gradoni;
- 4) viticoltura delle piccole isole.

I livelli di sostegno ad ettaro per tipologia di vigneto riportata nella tabella citata (pianeggiante, pendenza superiore al 15%, viticoltura eroica) sono definiti in base alle caratteristiche delle superfici interessate presenti nel Fascicolo aziendale.

Per i vigneti in aree a giaciture acclive, per i quali è richiesto la maggiorazione del contributo, devono essere indicate nella planimetria le pendenze e il sistema di determinazione.

Ai fini dell'individuazione della pendenza si fa riferimento al dato percentuale della pendenza esposto a GIS sulla parcella/particella interessata all'impianto del vigneto finanziato con l'operazione della Ristrutturazione e riconversione vigneti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Sono inoltre ammesse le analisi del terreno alle seguenti condizioni e con presentazione della fattura a dimostrazione della spesa sostenuta da allegare alla domanda di pagamento a collaudo o della domanda di pagamento del saldo.

|                                                                                                                        |                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Analisi del terreno (pH, conducibilità, tessitura, calcare totale, calcare attivo, CSC, SO, N, P, P, K , microelementi | <b>94 euro/analisi</b><br>(massimo 1 analisi<br>ogni 5 ha di<br>vigneto) |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|

La Metodologia dei costi unitari si applica solo ai fini della determinazione del costo e conseguente contributo unitario, non venendo meno gli adempimenti dei beneficiari in ordine al rispetto degli obblighi fiscali e tenuta della contabilità.

**Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento**

L'aiuto è erogato dall'Organismo Pagatore ARGEA direttamente al singolo beneficiario in relazione alla superficie vitata, definita in conformità dell'articolo 42, comma 1 del regolamento delegato (UE) 2022/126.

L'aiuto è versato solo dopo la verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata. Tuttavia, in base a quanto disposto al comma 7 dell'articolo 8 del decreto ministeriale n. 635206/2024, nel caso sia richiesto un anticipo, lo stesso è erogato nella misura massima dell'80%, a condizione che il beneficiario abbia depositato l'apposita fidejussione.

La domanda di sostegno deve essere presentata entro il **31 marzo 2025**, fatta salva la proroga eventualmente disposta con decreto ministeriale.

La compilazione e la presentazione delle domande deve essere fatta on-line, utilizzando le funzionalità messe a disposizione da ARGEA sul portale SIAN.

La compilazione e la presentazione delle domande può essere effettuata:

- tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) accreditati da ARGEA che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari;
- tramite i liberi professionisti che hanno avuto un mandato scritto da parte dei beneficiari; l'attivazione di questa delega comporta che le domande delle aziende deleganti non potranno essere inserite da altri operatori; il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- direttamente dal produttore come utente qualificato secondo la procedura indicata nelle istruzioni operative di ARGEA n. 4/2025 riguardanti l'applicazione della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti per l'annualità 2025/2026.

Il richiedente deve dichiarare nella domanda la modalità prescelta per l'erogazione del sostegno:

- pagamento a collaudo dei lavori a seguito della conclusione dei lavori con riferimento alla superficie effettivamente realizzata, in conformità all'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2022/126;
- pagamento anticipato dell'aiuto per un importo che non può superare l'80%, con presentazione della relativa polizza, prima della conclusione dei lavori.

Le tipologie di domande previste sono quindi:

- domanda di sostegno;
- domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo;
- domanda di pagamento a saldo;

Il progetto, al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve prevedere:

- a. una descrizione dettagliata delle singole attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;
- b. le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la relativa superficie interessata.

Il termine stabilito per la realizzazione degli interventi normalmente non può superare i 3 anni dalla finanziabilità della domanda di sostegno (data approvazione graduatoria regionale). **Tuttavia, poiché la dotazione finanziaria comunitaria è garantita fino all'esercizio finanziario 2026/2027 e quindi fino al 15 ottobre 2027 il termine ultimo per completare le operazioni ammesse all'aiuto è il 20 giugno 2027.**

Si evidenzia, inoltre, che la data di messa a dimora delle barbatelle non può essere successiva alla validità dell'autorizzazione al reimpianto collegata alla domanda di sostegno. Pertanto, le tempistiche e il cronoprogramma delle attività devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto collegate alla domanda di sostegno. Il richiedente, quindi, è tenuto a presentare la domanda di pagamento del saldo secondo lo scadenziario previsto nella domanda iniziale. Eventuali variazioni a quanto ivi indicato devono essere oggetto di apposita richiesta modifica del cronoprogramma secondo la tempistica stabilita nel relativo paragrafo dedicato alle varianti e potranno essere accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse comunitarie da parte della Regione per l'esercizio finanziario coinvolto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Le domande di pagamento possono essere presentate con una tempistica diversa a seconda della tipologia di domanda di sostegno.

Nel caso di scelta del pagamento a collaudo dei lavori l'accesso all'intervento settoriale prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno** entro il **31 marzo 2025**;
2. la presentazione di **domanda di pagamento a collaudo**, per il collaudo dei lavori ed il relativo pagamento del saldo spettante **entro il 20 giugno 2026**.

Nel caso di scelta del pagamento anticipato l'accesso all'intervento settoriale prevede la seguente tempistica:

1. la presentazione di una **domanda di sostegno con richiesta di pagamento d'anticipo** per la liquidazione **dell'80%** del contributo finanziato per l'intera operazione, entro il **31 marzo 2025**;
2. la presentazione di una **domanda di pagamento a saldo**, per il collaudo delle opere: **20 giugno 2026** e l'eventuale liquidazione del saldo spettante pari al massimo al 20% del sostegno ammesso: **20 giugno 2027**.

**Non sono ammesse domande di sostegno che prevedano il pagamento del saldo dopo il 15 ottobre 2027.**

Come già evidenziato le suddette tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno; l'esercizio delle autorizzazioni coincide con la messa a dimora delle barbatelle di vite della varietà approvata. Il termine di messa a dimora delle barbatelle, nel caso di autorizzazioni in scadenza, deve essere documentato attraverso la presentazione di foto georeferenziate, che dimostrino la messa a dimora delle stesse entro i termini di scadenza dell'autorizzazioni e tramite l'invio entro 60 giorni della relativa comunicazione. I restanti lavori dovranno comunque essere completati entro la scadenza prevista per la fine lavori.

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo deve essere indicata la finalità, specificando se si tratta di:

- Domanda iniziale;
- Domanda di modifica, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata (sostegno o pagamento).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La domanda può essere presentata in forma singola e in forma collettiva.

Le domande che fanno parte di progetti collettivi devono essere opportunamente identificate e raggruppate. In ogni caso, ciascun partecipante al progetto collettivo, deve presentare una domanda autonoma e il pagamento verrà effettuato al singolo richiedente/beneficiario che è tenuto, nel caso di pagamento anticipato, a costituire apposita garanzia per la realizzazione delle opere. Il contributo è corrisposto direttamente al singolo beneficiario.

La domanda deve essere compilata fornendo tutte le informazioni richieste per l'accesso all'intervento e deve contenere i seguenti elementi:

- a) la descrizione delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;
- b) le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione;
- c) il termine ultimo per la realizzazione delle attività **che può essere 20 giugno 2026 per le domande a collaudo e 20 giugno 2027 per quelle con pagamento anticipato.**

Ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

**L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento.**

**La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo ad ARGEA, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.**

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Argea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari;
- l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

Completata la fase di compilazione sul portale SIAN la domanda deve essere stampata e sottoscritta dal richiedente e trasmessa sul Portale SIAN in via telematica (rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN).

Oltre alla modalità standard di presentazione della domanda, che prevede la firma autografa del produttore sul modello cartaceo, è possibile utilizzare la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato la propria anagrafica sul portale Agea (utente qualificato) può sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP. Ulteriori indicazioni sono riportate nelle istruzioni operative ARGEA n. 4/2025 e all'allegato 4 delle medesime istruzioni.

La presentazione delle domande coincide con la trasmissione on-line sul Portale SIAN (rilascio delle domande di aiuto sul Portale SIAN).

Ai fini della data di presentazione della domanda fa fede la data di rilascio delle domande sul Portale SIAN.

Nel caso in cui la domanda iniziale o di modifica venga presentata dopo i termini stabiliti da AGEA, la domanda è irricevibile.

**Obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata.**

E' obbligatorio l'utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di istanze, informazioni e documenti.

La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata e la sottoscrizione del modello di autocertificazione di cui all'allegato 6 delle istruzioni operative ARGEA n. 4/2025.

Si ricorda che l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche ed integrazioni dovrà essere mantenuta fino alla conclusione del collaudo e, in caso di sostituzione si dovrà provvedere ad aggiornare il fascicolo aziendale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Presentazione della copia della domanda di sostegno e della relativa documentazione**

Alla domanda di sostegno rilasciata e stampata dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal richiedente in caso di firma autografa, **deve essere allegata la seguente documentazione che costituisce requisito essenziale per l'ammissibilità della stessa:**

- a) relazione tecnica, firmata da un professionista tecnico agrario abilitato da cui si evinca,
- nome e la ragione sociale del richiedente, il CUAA;
  - descrizione dettagliata delle singole attività e azioni proposte che costituiscono l'operazione (intero progetto) nonché la tempistica di realizzazione sia che trattasi di collaudo che di pagamento anticipato (cronoprogramma delle attività) che dovrà coincidere con la data termine lavori indicata nella domanda di sostegno, con elenco delle azioni da realizzare in ciascun esercizio finanziario, le varietà da impiantare, il sesto e la densità di impianto che si intende realizzare, la forma di allevamento ed ogni altra utile indicazione che giustifichi l'intervento o di riconversione varietale o di ristrutturazione;
  - una planimetria quotata della superficie interessata da ogni operazione/attività, il relativo computo metrico estimativo;

La relazione deve contenere inoltre le ragioni tecniche per cui:

- per attività di riconversione varietale la nuova varietà di uva da vino da impiantare è di maggior pregio enologico o commerciale rispetto alla precedente, indicandole entrambe;
- per interventi di ristrutturazione con cambio della localizzazione del vigneto la posizione in cui intende reimpiantare il vigneto è più favorevole dal punto di vista agronomico, di esposizione o altre ragioni climatiche ed economiche;
- per attività di ristrutturazione in cui si modifichi solo il sistema di allevamento del vigneto la forma di allevamento e/o di sesto di impianto rispetto a quella precedente adottata è diversa e più idonea alla meccanizzazione.

- b) copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della stessa;
- c) consenso all'esecuzione dei lavori sottoscritta dal proprietario o comproprietario secondo lo schema di cui all'allegato 5 alle istruzioni operative ARGEA n. 5/2025 corredato dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità in caso in cui il beneficiario è persona diversa dal proprietario dei terreni nei quali sono previsti gli interventi di ristrutturazione/riconversione; nel caso in cui risultino più comproprietari detto documento deve essere sottoscritto da ciascuno di essi;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- d) tutte le autocertificazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 previste dalle istruzioni operative di ARGEA n. 4/2025 e n. 5/2025;
- e) estratto di mappa in scala 1:2.000 (o ortofoto con reticolo catastale) con evidenziata l'area oggetto dei diversi interventi;
- f) planimetria in scala 1:500 o altra scala idonea con l'indicazione delle particelle sulle quali si impianta il nuovo vigneto, con raffigurazione dell'orientamento dei filari e il sesto di impianto, le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio, nonché le pendenze degli appezzamenti;
- g) fotografie digitali con indicazione della data, riferita allo stato del terreno che ospiterà l'impianto di vigneto; in caso di interventi su più superfici, occorre allegare almeno una foto per ciascun appezzamento.

**La documentazione richiesta dalle presenti disposizioni dovrà essere caricata in formato digitalizzato mediante UPLOAD di file utilizzando l'applicativo messo a disposizione sul SIAN.**

**Deve essere quindi eseguito l'upload di ogni file, in formato “.pdf” con una dimensione massima di 10 Megabyte, all'interno dell'applicativo sul portale SIAN in fase di compilazione della domanda stessa.**

I documenti sopra riportati se non allegati alla domanda di sostegno, possono essere integrati, su richiesta dell'ufficio territoriale competente, entro i 10 giorni successivi dal ricevimento della richiesta. Decorso i 10 giorni dalla richiesta di documentazione integrativa, senza che la stessa sia stata presentata, la domanda di sostegno sarà dichiarata inammissibile.

La domanda deve essere, inoltre, corredata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati la data di trasmissione, il soggetto che effettua la trasmissione (riferimenti del CAA o del libero professionista o dell'utente qualificato), il numero identificativo della domanda, il CUAA e la denominazione del richiedente.

**Entro 5 giorni perentori e a pena di irricevibilità, dal termine di scadenza di presentazione telematica sul SIAN, il CAA, o il libero professionista o il richiedente (utente qualificato) hanno l'obbligo di trasmettere, unitamente alla domanda, tutta la documentazione cartacea al Servizio territoriale competente per territorio di ARGEA.**

La copia della domanda sottoscritta e scannerizzata o la domanda firmata digitalmente, corredata dalla prevista documentazione, è inviata direttamente tramite la propria PEC al Servizio Territoriale competente di ARGEA al seguente indirizzo PEC: [argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it) indicando nell'oggetto “Domanda di aiuto 2025/2026 per l'Intervento settoriale “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La documentazione trasmessa via PEC deve essere obbligatoriamente in formato PDF. Non sono ammessi altri formati.

E' comunque ammesso anche la consegna a mano e l'invio tramite raccomandata a/r o corriere purché la domanda di aiuto e la relativa documentazione pervengano entro le ore 13 del termine di scadenza.

**Impegni dei beneficiari**

Il beneficiario che riceve il sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti deve assumere i seguenti impegni:

- ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DOP/IGP consistenti sulle medesime aree produttive, iscrivere allo schedario viticolo i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti; i vigneti dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DOP/IGP, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione; pertanto entro la seconda campagna dall'impianto del vigneto oggetto di ristrutturazione e riconversione, per i quali resta l'obbligo di destinazione delle produzioni a DO/IG, il beneficiario deve inoltrare al competente Servizio territoriale di Argea la richiesta per l'attribuzione dell'idoneità nello schedario delle superfici alla produzione di vino a DO/IG.
- non modificare la destinazione d'uso del vigneto per cinque anni dal collaudo dei lavori; i vigneti impiantati con i contributi per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti dell'OCM vino non possono essere estirpati prima di cinque campagne a decorrere dalla data di accertamento finale dei lavori (collaudo), pena la revoca del finanziamento e il recupero del contributo già erogato e l'applicazione delle eventuali sanzioni.
- in caso di richiesta del pagamento anticipato dell'aiuto e successivamente alla comunicazione di ammissibilità a finanziamento produrre una polizza stipulata a favore di Argea pari al 110% dell'anticipo liquidabile (pari all'80% del contributo finanziato per l'intera operazione); la polizza deve essere conforme alle procedure AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie tramite portale SIAN
- in caso di reimpianto con impegno ad estirpare una superficie vitata equivalente a quella da impiantare una polizza stipulata a favore della regione Sardegna di importo pari a 8.000 euro.

**Impegni di condizionalità:** A norma dell'articolo 12 del regolamento (UE) 2021/2115, gli aiuti inerenti al settore vitivinicolo non sono soggetti a condizionalità rafforzata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Controlli di ricevibilità**

I Servizi Territoriali di Argea provvedono alla verifica della ricevibilità delle domande di sostegno e della documentazione allegata; in particolare accertano la ricezione delle domande entro i termini di presentazione delle domande, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN. La fase di completamento della ricevibilità delle domande deve terminare entro 15 giorni dal termine massimo di invio della documentazione.

Ciascuna scheda, stampata e firmata dal Funzionario Istruttore, deve essere conservata agli atti a cura del Servizio territoriale competente per territorio.

### **Controlli di ammissibilità**

I Servizi Territoriali di ARGEA provvedono all'istruttoria delle domande di sostegno e della documentazione per la verifica dei requisiti di ammissibilità.

In questa fase il Servizio territoriale ha la possibilità di richiedere i necessari chiarimenti e l'eventuale documentazione integrativa utile alla corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda. La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata dalla relativa scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

Il Servizio Territoriale seleziona con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari al 5% delle domande per il quale è tenuto ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

Ogni Servizio Territoriale provvede alla redazione dell'elenco delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione.

I Servizi Territoriali inviano al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP i propri elenchi delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili entro il 5 novembre 2025.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Controllo ex ante**

L'ARGEA esegue la verifica in loco (ex-ante) degli impianti vitati, oggetto dell'intervento, su un campione estratto pari ad un minimo del 5% delle domande di sostegno relative al reimpianto anticipato rilasciate. Le verifiche in loco (ex-ante) sono propedeutiche all'ammissibilità al sostegno.

Le suddette verifiche sono eseguite ai sensi dell'art. 42 del regolamento UE 2022/126, laddove si dispone che occorre procedere alla misurazione della superficie vitata, inclusa la verifica dell'esistenza del vigneto e della superficie vitata come indicato al paragrafo 1 del richiamato regolamento.

Tale controllo è finalizzato anche alla verifica del rispetto riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti (per «rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale» si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite).

L'esecuzione dei controlli sugli impianti vitati oggetto di Ristrutturazione/Riconversione per la campagna 2025/2026 sono effettuati entro il 2 ottobre 2025. Tale termine può essere posticipato in caso di convocazioni in contraddittorio con l'Azienda dovute ad eventuali revisioni del controllo eseguito.

Le convocazioni in contraddittorio saranno notificate al beneficiario entro termini antecedenti il 2 ottobre 2025. Al fine di garantire la correttezza della procedura dei controlli ex ante, nessuna modifica può essere effettuata alle informazioni presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno.

Le convocazioni saranno notificate tramite PEC all'indirizzo registrato nel Fascicolo Aziendale, indicato in domanda di sostegno e dichiarato tramite l'Allegato 6 delle I.O. Argea n. 5/2025.

A tal fine, come già evidenziato è impegno ed obbligo del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati afferenti all'indirizzo, al numero del cellulare e della PEC e, in caso di variazione degli stessi, dell'immediato aggiornamento dei dati nel Fascicolo aziendale e della contestuale comunicazione di variazione al Servizio Territoriale competente per la domanda di sostegno.

La violazione dei suddetti impegni ed obblighi da parte del beneficiario costituirà una inadempienza la cui responsabilità è posta a carico dello stesso beneficiario.

Pertanto, nel caso in cui il Servizio Territoriale di Argea abbia effettuato le attività di sua competenza previste dalla normativa nazionale, la mancata notifica di convocazione per cause imputabili al beneficiario, non potrà essere addotta dallo stesso quale attenuante e/o giustificazione per la mancata conoscenza della notifica.

L'Azienda dovrà presentarsi in data e presso la sede indicate nelle convocazioni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Solo in caso di giustificati motivi l'Azienda, entro e non oltre i cinque giorni che precedono la data di convocazione, può richiedere un posticipo dell'incontro contattando i riferimenti riportati nella convocazione. La mancata presentazione, o risposta, alla convocazione equivarrà a tutti gli effetti ad una rinuncia da parte della Azienda ad ogni diritto, ed alla presentazione di controdeduzioni ed eventuali azioni di rivalsa agli esiti negativi assunti in sede del primo controllo.

Quanto sopra verrà assunto anche nel caso in cui la convocazione si sia resa necessaria per un approfondimento istruttorio. In tal caso si procederà con la chiusura d'ufficio del controllo e la redazione di un verbale unilaterale da parte del Servizio che recepirà le risultanze del controllo iniziale, sia esso positivo oppure negativo, causa "mancata presentazione alla convocazione".

Ne consegue che per le casistiche sopra descritte, eventuali contestazioni non saranno prese in considerazione, per perdita di un diritto non esercitato entro un termine perentorio. Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

Non saranno considerati ammissibili:

1. vigneti che risulteranno impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
2. vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
3. vigneti che risulteranno impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
4. vigneti che risulteranno realizzati su "superfici vitate abbandonate" come definite all'articolo 2, paragrafo 1, lettera d), del regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, ovvero realizzati su una superficie vitata che non è regolarmente sottoposta a pratiche colturali destinate a ottenere un prodotto commerciabile da più di cinque campagne viticole.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo, gli esiti saranno registrati e resi disponibili sul SIAN all'Ufficio regionale competente per territorio.

Le superfici riscontrate difformi non potranno essere finanziate, con conseguente decadenza parziale o totale della domanda di Sostegno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Graduatoria delle domande e comunicazione esiti finanziabilità**

L'agenzia Argea procede al completamento della fase di finanziabilità ed alla definizione della graduatoria delle domande entro il **15 novembre 2025**.

Per le domande non ammissibili dovranno essere esperiti gli adempimenti previsti dalla legge sul procedimento amministrativo in ordine al contraddittorio.

Gli esiti delle fasi di ammissibilità e di finanziabilità e della graduatoria sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list.

Il Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP dell'Agenzia ARGEA effettua la selezione delle domande ammissibili sulla base dei criteri di priorità ai fini della redazione della graduatoria regionale entro il 15 novembre 2025. La graduatoria contiene le domande ammissibili e finanziabili ed eventuali domande ammissibili e non finanziabili per assenza di fondi.

### **La pubblicazione della graduatoria ha valore di notifica.**

In caso di pagamento anticipato (pari al massimo l'80% del contributo finanziato per l'intera operazione), il richiedente provvede, successivamente alla comunicazione di ammissibilità a finanziamento, alla costituzione di una garanzia in favore dell'OP AGEA pari al **110%** dell'anticipo liquidabile

Qualora i beneficiari delle domande ammissibili e finanziabili non presentino la polizza a garanzia dell'anticipazione **entro il 15 marzo 2026 o comunque entro i termini prescritti da ARGEA**, da intendersi perciò perentori, perdono il diritto ad ottenere l'anticipazione con priorità rispetto alle domande collocate successivamente in graduatoria.

L'elenco delle domande ammesse alla finanziabilità, con l'indicazione della data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo, deve essere trasmesso al Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari per l'eventuale rimodulazione delle risorse nell'ambito degli Interventi settoriali del settore del vino.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva i Servizi Territoriali provvedono ad acquisire i Codici unici di progetto (CUP) delle domande che sono state rese finanziabili che saranno poi notificati con PEC ai beneficiari unitamente alla comunicazione di finanziabilità della domanda (atto di concessione del finanziamento) che comprende anche gli altri adempimenti ed obblighi previsti. Tale comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fidejussione a garanzia dell'anticipazione e l'attestazione di inizio lavori (se non già comunicata per la certificazione dell'avvio delle attività dell'operazione) e, in caso di reimpianto anticipato, la polizza fideiussoria a favore della regione Sardegna secondo le modalità già descritte.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Nella comunicazione di finanziabilità dovranno essere riportate le attività, le superfici e/o le autorizzazioni ammesse, la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo che dovrà tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e della scadenza per l'utilizzo delle autorizzazioni al reimpianto.

Inoltre, comunicano ai richiedenti la non ammissibilità della domanda di sostegno con la relativa motivazione di esclusione (atto di esclusione della domanda).

Nel caso di eventuali assegnazioni di risorse finanziarie supplementari da parte del MASAF tali termini possono essere posticipati, purché sia garantito il rispetto del termine ultimo per la presentazione degli elenchi di liquidazione.

#### **Attestazione di inizio lavori**

In ogni caso i richiedenti ammessi al finanziamento con domande di sostegno con pagamento anticipato, entro il 15 marzo 2026 fatto salvo diverso termine stabilito da Argea devono trasmettere la comunicazione/attestazione di inizio lavori e la polizza fideiussoria rilasciata da enti garanti abilitati e non esclusi dall'OP AGEA.

La suddetta comunicazione deve essere inviata anche dai richiedenti ammessi al finanziamento con domande di sostegno con pagamento a collaudo entro il 15 marzo 2026, fatte salve le comunicazioni già effettuate di avviamento dell'operazione e salvo diverso termine stabilito da ARGEA.

La comunicazione di inizio lavori con domande di sostegno con pagamento anticipato viene registrata a cura dello stesso Servizio con apposita procedura su portale SIAN.

#### **Domande di variante**

Le varianti scaturiscono da cause imprevedibili momento del rilascio della domanda e devono essere autorizzate preventivamente nel rispetto delle Istruzioni operative ARGEA n. 4/2025 e delle presenti disposizioni.

Tali possibilità devono sottostare a quattro condizioni inderogabili, per cui quanto richiesto non può in nessun caso:

- a) cambiare la strategia del progetto approvato; non modifica la strategia, il cambio di attività da riconversione a ristrutturazione o viceversa;
- b) alterare l'efficacia dei controlli ex ante;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

c) modificare la programmazione finanziaria e pertanto:

-non è possibile richiedere la riduzione della superficie ammessa a contributo;

- non sono altresì ammesse variazioni di intervento nella TSCU laddove comportino una riduzione di spesa unitaria maggiore del 20%. Eventuali variazioni di intervento nella TSCU che comportino una maggiore spesa unitaria dell'intervento, se ammissibili saranno a totale carico beneficiario. Variazioni che comportino una riduzione della spesa unitaria nella TSCU nel limite del 20% determineranno una riduzione dell'importo erogabile in sede di saldo;

d) comportare una modifica dei requisiti che hanno determinato la finanziabilità della domanda ammessa.

Le domande di variante possono essere presentate per le seguenti casistiche:

Tipologia di erogazione della modalità del contributo

Può essere presentata entro il 15 dicembre 2025 e per le seguenti possibilità:

- a. da un pagamento a saldo al pagamento in anticipo (80%) garantito con fidejussione e saldo finale (20%);
- b. da un pagamento anticipato a uno a saldo

Variazione del cronoprogramma delle attività

Può essere presentata entro 30 giorni prima della scadenza del termine presentazione domanda di saldo, come da cronoprogramma ricordando che per le presenti disposizioni il limite massimo è fissato al 20/06/2027

Variazione del beneficiario per subentro

- per garantire il ricambio generazionale in azienda (che non necessita di CFM/CE) entro il 30 novembre precedente alla presentazione della domanda di saldo esempio presentazione saldo 20 giugno 2026 variante entro 30 novembre 2025;
- per decesso; tale tipologia di variante necessita di CFM/CE trattate secondo il paragrafo 19 delle Istruzioni operative ARGEA n. 4/2025 come integrate dalle istruzioni ARGEA n. 5/2025;

Le domande di variante sono ricevibili solo se presentate e rilasciate telematicamente, altre modalità di inoltrare rendono le domande di variante non ricevibili con immediata decadenza.

Nel caso specifico della variante del beneficiario per subentro il Servizio Territoriale provvede a istruire la richiesta e a rilasciare la pre-autorizzazione e a inviare comunicazione ad entrambe le ditte. In caso di tipologia di pagamento in anticipo e domanda di variante rilasciata successivamente alla costituzione della garanzia, deve essere effettuato rilascio dell'appendice di subentro alla polizza e consegna all'ufficio istruttore (con trasferimento degli impegni);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Successivamente si procede:

- al trasferimento dei terreni sul fascicolo del subentrante
- alla lavorazione della polizza/appendice di subentro
- all'autorizzazione definitiva al subentro

Tutta la procedura deve concludersi entro 90 giorni dalla comunicazione della pre-autorizzazione come specificato anche nelle Istruzioni operative di ARGEA.

### **Modifiche minori**

Oltre alle varianti come sopra definite, è prevista la possibilità di apportare variazioni all'operazione approvata di minore entità verificate in sede di istruttoria e di controllo in loco.

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che siano rispettate le condizioni ed i requisiti previsti al paragrafo 17 delle I.O. ARGEA n. 4/2025 come integrate dalle I.O. ARGEA n. 5/2025.

Per le domande di sostegno con reimpianto anticipato nessuna modifica può essere effettuata alle informazioni presenti nell'allegato 1 della domanda di sostegno. Ne consegue che l'impegno ad estirpare, nella medesima Regione, un'equivalente superficie vitata, è riferito esclusivamente alle superfici vitate dichiarate nel suddetto allegato

La modifica minore non può determinare una riduzione di spesa, pertanto, le variazioni che incidono in diminuzione sulla finanziabilità calcolata mediante i costi standard non potranno a nessun titolo essere accolte (a titolo esemplificativo, la modifica del sesto di impianto potrebbe determinare la variazione della classe definita con i costi standard con la domanda di sostegno).

Inoltre, tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che sottostiano alle quattro condizioni inderogabili riportate nel paragrafo relativo alle varianti. Si evidenzia che le modifiche minori non devono pregiudicare l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione. Di seguito le modifiche minori:

- la **variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato** (varietà, sesto d'impianto, forma di allevamento);
- la **modifica dell'attività da eseguire**: da riconversione a ristrutturazione e viceversa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Anche la **modifica della localizzazione geografica** (es. foglio e/o particella) dell'intervento rientra tra le modifiche minori, a condizione che il beneficiario prima di iniziare le attività relative all'impianto del vigneto (quindi prima di fare la concimazione di fondo e i lavori preparatori) realizzi una fotografia digitale con data certa al terreno in cui vuole spostare l'impianto del vigneto e alleggi la predetta fotografia digitale alla relazione tecnica giustificativa della modifica minore da presentarsi al più tardi unitamente alla domanda di pagamento a saldo.

Per tali modifiche minori si ha l'obbligo di allegare, alla domanda di pagamento saldo, una relazione tecnica giustificativa e documentata per motivare la necessità di apportare la modifica in questione ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.

La comunicazione delle modifiche minori va obbligatoriamente effettuata attraverso la compilazione/gestione dell'allegato 9 tramite procedura in area riservata sul portale SIAN, nell'applicativo di compilazione delle domande di sostegno. In seguito all'attribuzione del numero di protocollo l'allegato 9 deve essere stampato, firmato e trasmesso a Servizio Territoriale competente di ARGEA entro il termine di 5 giorni da calendario.

Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi da quanto riportato in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto con decadenza parziale\totale dell'operazione.

Qualora in sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo si dovesse riscontrare il mancato rispetto di quanto previsto per le modifiche minori, oppure che la modifica rende il progetto realizzato difforme rispetto agli obiettivi iniziali prefissati, la spesa riconducibile alle modifiche non sarà ritenuta ammissibile e la parte di contributo, correlato alla modifica, verrà revocato con applicazione di sanzioni di cui al D.lgs 188/2023.

**Comunicazioni di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

Il beneficiario, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando sul SIAN l'apposito servizio di compilazione delle domande.

Devono intendersi cause di forza maggiore esclusivamente quelle previste all'art 6 comma 1) lettere a), d) e) e comma 2 del regolamento (UE) 2021/2116.

Ai sensi delle Istruzioni operative AGEA n. 32 del 6 luglio 2017 qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, un beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile a portale SIAN.

Nel caso in cui ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, un beneficiario deve presentarne opportuna comunicazione, utilizzando l'apposita funzione disponibile nel portale SIAN.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

La presentazione delle comunicazioni di forza maggiore e circostanze eccezionali è articolata in due fasi di lavoro, per consentire la produzione di un solo set di documenti da mettere a fattor comune tra più settori:

1. protocollazione guidata, in ambiente Fascicolo sezione 'Circostanze eccezionali', della documentazione prevista dalle specifiche casistiche regolamentate dal suddetto articolo;
2. compilazione e rilascio della comunicazione dalla procedura di compilazione della Domanda di sostegno.

Il Servizio Territoriale di Argea competente potrà riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore previsti dalla suddetta normativa unionale. L'esito del riconoscimento della causa invocata dovrà essere comunicato al richiedente entro e non oltre 20 giorni dalla data ricevimento dell'istanza.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta di subentro per decesso la cui procedura è esplicitata al paragrafo 19 e 19 bis delle istruzioni operative di ARGEA n. 4 e n. 5 del 2025.

La presenza della comunicazione delle CFM/CE non costituisce prerequisito per la presentazione di richiesta proroga rispetto al cronoprogramma della domanda di sostegno ma solo eventuale, se riconosciuta attinente, esenzione dall'applicazione di sanzioni penali.

Le penali o sanzioni non sono irrogate in casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, individuate a livello comunitario e/o nazionale, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116, comunicate, valutate e debitamente riconosciute.

Se il Servizio Territoriale ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti o se sono stati avviati controlli in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono riconosciute le cause di forza maggiore con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze.

### **Garanzie fideiussorie per pagamento anticipato ed Enti garanti**

Il richiedente che ha richiesto il pagamento del sostegno anticipato e che ha ricevuto la comunicazione di ammissibilità e di finanziabilità deve produrre apposita polizza a favore dell'OP ARGEA e trasmetterla al Servizio territoriale competente di ARGEA.

Tale garanzia potrà essere sia assicurativa che bancaria, rilasciata da primari istituti di cui al Decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., inserite nell'apposito elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2001 o da Istituti assicurativi abilitati dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni dell'Unione Europea.

**Le polizze devono essere sottoscritte dalle parti con firma autografa in originale.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Le polizze dovranno essere trasmesse in originale entro 5 giorni della loro sottoscrizione e comunque entro il termine stabilito dallo stesso Servizio Territoriale nella relativa comunicazione. Non è consentito l'invio delle polizze tramite PEC.**

I Servizi Territoriali provvedono a trasmettere le garanzie in originale al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEAGA/FEAMP all'OP ARGEA entro il **28 aprile 2026**, corredate delle rispettive conferme di validità.

Le polizze possono essere inviate successivamente e comunque entro i termini stabiliti da ARGEA solo nel caso in cui si dovesse effettuare uno scorrimento di graduatoria a seguito di rimodulazioni nell'ambito delle misure del Programma di sostegno del settore vitivinicolo o in caso di ulteriori assegnazioni delle risorse non spese dalle altre regioni.

In caso di domanda di sostegno con pagamento anticipato priva di idonea garanzia o della relativa conferma, il Servizio Territoriale comunica al richiedente, a mezzo PEC spedita entro dieci giorni solari successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia medesima, la revoca dell'atto di concessione o comunicazione di finanziabilità registrata sul SIAN (atto di revoca dell'atto di concessione), immettendo a sistema i relativi dati.

**Garanzie fideiussorie per reimpianto anticipato ed Enti garanti**

Il richiedente con domanda di sostegno che prevede il reimpianto anticipato, che ha ricevuto dal Servizio Territoriale competente la comunicazione di ammissibilità e di finanziabilità ai fini della liquidazione anticipata dell'aiuto, deve produrre apposita polizza fideiussoria a favore della Regione Sardegna a garanzia del futuro estirpo della superficie vitata che ha generato l'Autorizzazione al reimpianto anticipato.

Tale garanzia potrà essere sia assicurativa che bancaria, rilasciata da primari istituti di cui al Decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., inserite nell'apposito elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2001 o da Istituti assicurativi abilitati dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni dell'Unione Europea.

**Il richiedente contraente consegna l'originale della garanzia entro 5 giorni dalla sua sottoscrizione e comunque non oltre il 15 marzo 2026** direttamente al Servizio Territoriale competente. Le garanzie emesse da Ente garante non riconosciuto da Agea o pervenute fuori termine sono restituite al contraente richiedente a cura del Servizio Territoriale competente.

Le polizze dovranno essere sottoscritte dalle parti con firma autografa in originale. Il Servizio Territoriale competente cura la verifica della presenza sulla garanzia, della sottoscrizione in originale da parte dell'Ente garante e del richiedente contraente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Provvede, inoltre, alla richiesta della conferma di validità della garanzia alla Direzione Generale dell'Ente garante emittente.

Le garanzie saranno trasmesse in originale alla Regione, complete delle rispettive conferme di validità. Nel caso di domande di sostegno con reimpianto anticipato prive di idonea garanzia o della relativa conferma o non sottoscritta in originale con firma autografa, il Servizio Territoriale competente comunica al richiedente, a mezzo PEC spedita entro 30 giorni solari successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia medesima, la revoca della Determinazione di concessione, immettendo a sistema i relativi dati.

ARGEA, in seguito alla verifica dell'estirpazione delle superfici vitate indicate nell'Allegato 1 della domanda di sostegno entro i termini stabiliti nelle DRA, comunica alla ditta interessata ed alla Regione Sardegna il nulla osta allo svincolo della fidejussione.

Agli stessi soggetti, comunica, altresì, il mancato rispetto dell'obbligo di estirpazione del vecchio vigneto, con conseguente escussione della polizza e attivazione delle procedure di estirpo coatto.

### **Rinuncia all'aiuto**

Il beneficiario che non intenda procedere nell'esecuzione dei lavori può comunicare la rinuncia al sostegno autonomamente se utente qualificato, o tramite CAA o tramite il libero professionista fino a che la domanda non è stata resa finanziabile dal Servizio Territoriale dell'Agenzia Argea.

Successivamente alla fase di finanziabilità, il beneficiario può comunicare l'intenzione di rinuncia al sostegno, tramite PEC esclusivamente al Servizio territoriale di ARGEA competente.

Il Servizio territoriale può revocare la domanda di sostegno per istanza del produttore sino ad avvenuta presentazione della domanda di saldo e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di saldo.

La revoca della domanda di sostegno viene effettuata da ARGEA tramite l'applicativo di gestione delle domande presente sul portale SIAN, acquisendo nel sistema l'istanza di rinuncia del produttore (PEC o Raccomandata A/R).

Qualora la rinuncia sia successiva all'erogazione dell'anticipo, salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per i tre (3) anni successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Revoca dell'atto di concessione**

Come stabilito dalle Istruzioni operative di ARGEA n. 4/2025, il Servizio territoriale di ARGEA competente per territorio può provvedere alla revoca 'motu proprio' di un atto di concessione (domanda di sostegno) fino all'inserimento dello stesso in un elenco di pagamento di domande di saldo, e comunque non nei 30 giorni precedenti il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento saldo o nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di saldo e la chiusura del collaudo finale da parte della Regione.

In caso di revoca successiva all'erogazione dell'anticipo, salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali comunicate e riconosciute, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10% ed il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

In caso di mancata presentazione della domanda di saldo entro il termine previsto il Servizio territoriale di ARGEA è obbligato ad emanare un provvedimento di revoca. In tal caso il beneficiario sarà escluso dall'accesso all'intervento settoriale per i 3 anni successivi al termine ultimo di presentazione e, in caso di pagamento anticipato, la restituzione dell'importo percepito sarà maggiorata del 10%.

**Presentazione domande di pagamento**

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata:

- entro il **20 giugno 2026** per le domande con pagamento a collaudo;
- entro il **20 giugno 2027** per le domande con pagamento anticipato come da cronoprogramma.

Al beneficiario che presenta la domanda saldo oltre il termine di scadenza, come da cronoprogramma fissato dal beneficiario stesso nella domanda di sostegno (entro 20/06/2026 o 20/06/2027), viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno solare di ritardo e comunque entro il quinto giorno solare successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa.

Le domande di saldo presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto non possono essere accolte e vengono, quindi, rigettate con conseguente revoca del finanziamento.

Il sostegno è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

I richiedenti ammessi con domanda di sostegno ed i beneficiari di anticipo su cauzione devono presentare, pena decadenza dal sostegno, apposita domanda di pagamento a saldo come indicato nel paragrafo “Compilazione telematica, termini e presentazione della domanda di sostegno e di pagamento”.

### **Documentazione di spesa e modalità di pagamento**

Per realizzare gli interventi oggetto del contributo il beneficiario può eseguire sia lavori in proprio (in economia) sia avvalersi di soggetti esterni (contoterzisti), nei limiti di spesa complessiva prevista dalla tabella dei costi unitari per l'intervento “w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti”.

In sede di controllo in campo sarà verificata la corretta esecuzione dell'impianto realizzato in conformità ai criteri dei costi standard unitari.

**I costi non vanno documentati ai fini della determinazione dell'importo del contributo da corrispondere, ma per verificare che l'impianto rispetti il criterio dei costi standard unitari.**

Le fatture, infatti, sono necessarie al fine di verificare la rispondenza dei materiali (esempio certificazione delle barbatelle, stato nuovo dei pali tutori, ecc.), il loro numero e che la spesa sia stata realizzata nel periodo di eleggibilità (dopo la data presentazione domanda ed entro il termine di conclusione dei lavori).

In particolare, le fatture delle barbatelle devono riportare l'indicazione della categoria del materiale vivaistico fornito (se “certificato” o “standard”), in assenza della quale il beneficiario dovrà allegare alla domanda di pagamento copia delle etichette presenti sui mazzi o fasci di barbatelle acquistate.

La mancata dimostrazione in ordine alla categoria del materiale vivaistico fornito “certificato” o “standard” comporta la decadenza totale dal contributo concesso.

L'accertamento in loco di strutture usate determina la decadenza totale dal contributo concesso.

Le fatture elettroniche relative agli interventi oggetto di finanziamento dovranno riportare nella causale la seguente dicitura: “Reg. (UE) n. 2021/2115 - Ristrutturazione vigneti, Campagna 2025/2026” fino alla notifica del numero di CUP da parte dei Servizi Territoriali. Successivamente il richiedente dovrà apporre sulle fatture il numero CUP attribuito.

In caso di assenza del CUP o della dicitura, Il Servizio Territoriale provvederà a ridurre il costo standard applicato all'intera operazione realizzata di un importo calcolato in termini percentuali sulla base del rapporto tra l'imponibile della/e fattura/e senza CUP o dicitura e il costo standard applicato all'intera operazione realizzata.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Le fatture sprovviste di tale dicitura ovvero del numero CUP assegnato all'operazione, potranno essere regolarizzate attraverso l'emissione di una nota di accredito e successiva emissione della fattura provvista di dicitura o numero CUP, ai fini del rispetto del divieto del doppio finanziamento, entro il termine stabilito dal Servizio Territoriale dell'Agenzia Argea.

Le fatture delle barbatelle, delle strutture di sostegno e delle analisi del suolo (se richieste dal beneficiario) allegate alla domanda di pagamento saranno controllate al 100%.

Contestualmente alla presentazione della copia della domanda di pagamento a saldo, anche ai fini delle verifiche sull'effettivo svolgimento delle azioni previste nelle tabelle dei costi standard, il beneficiario è tenuto a presentare al Servizio Territoriale dell'ARGEA competente per territorio la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa beneficiaria o del suo legale rappresentante;
- copia delle fatture elettroniche in formato xml relative all'acquisto delle barbatelle, delle strutture di sostegno, e delle analisi del terreno (se richieste), per una verifica del rispetto del periodo di eleggibilità della spesa e per verificare il numero e lo stato nuovo dei materiali; le fatture delle strutture di sostegno dovranno riportare l'indicazione che il materiale indicato è nuovo;
- se non già indicato in fattura, documentazione vivaistica attestante la categoria del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- relazione tecnica a firma di professionista abilitato con l'indicazione dettagliata dei lavori effettuati; deve contenere anche gli elementi che giustificano le modifiche minori eventualmente apportate, che dovranno essere comunque contemplate nella domanda finale, per motivare la necessità di apportare la modifica ed il risultato ed obiettivo finale raggiunto.
- adeguata documentazione fotografica georeferenziata scattata durante le operazioni preparatorie dell'impianto (preparazione del terreno, livellamento, ecc.) comprovante l'effettivo svolgimento di ciascuna di tali azioni, con un numero di immagini non inferiore a 2 per ogni azione/particella. In alternativa, possono essere inseriti i riferimenti delle fatture delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni, a condizione che ne descrivano la tipologia e l'estensione;
- estratto di mappa in scala 1:2000 (o foto aeree con il reticolo catastale) con evidenziate le aree oggetto di intervento;
- planimetrie dettagliate di ciascuna attività realizzata (o ortofoto con reticolo catastale), in scala, di ciascuna attività realizzata della domanda; per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare una planimetria per ogni corpo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

- documentazione fotografica georeferenziata rappresentativa della superficie vitata oggetto dell'intervento settoriale, in numero minimo di 4 foto e indicativamente una per ogni vertice del poligono a vigneto finanziato, attestante che i lavori sono terminati. Per vigneti realizzati in più corpi separati tra loro è necessario allegare almeno 4 foto per ogni corpo.

L'assenza della documentazione fotografica riferita alla realizzazione dell'intervento entro i termini previsti, o la trasmissione di foto non rappresentative della superficie vitata realizzata o in numero inferiore a quattro per ogni corpo separato è causa di decadenza dalla concessione.

Inoltre, per evitare problemi in sede di misurazione in campo derivanti soprattutto nei casi in cui il beneficiario abbia sulle stesse particelle più domande di RRV riferite a campagne diverse nella planimetria o impianti effettuati senza contributo deve esserci l'indicazione dettagliata del progetto riferito alle diverse annualità con indicazione delle varietà, dei sesti di impianto, pendenze, ecc.;

L'impianto richiesto a contributo a valere sulle presenti disposizioni deve essere sorretto da pali di testata e provvisto di ancore ad ogni estremità dei filari che lo costituiscono non potendo essere realizzato in continuità lungo le file con altri impianti già o contestualmente realizzati dal richiedente o da soggetti terzi, pena la decadenza dal contributo per l'importo relativo alle strutture di sostegno.

- laddove il materiale vivaistico sia ricompreso in fatture con altre prestazioni di servizio o la fattura non sia effettuata da un vivaista viticolo: documentazione fotografica di tutte le etichette che accompagnano i mazzi o fasci di barbatelle utilizzati nell'impianto del vigneto;

I documenti sopra riportati devono anche essere caricati sull'applicativo (upload) in fase di compilazione della domanda sul SIAN.

**Entro 5 giorni perentori e a pena di irricevibilità, dal termine di scadenza di presentazione telematica sul SIAN, il CAA, o il libero professionista o il richiedente se utente qualificato hanno l'obbligo di trasmettere, unitamente alla domanda di pagamento, tutta la documentazione cartacea al Servizio territoriale competente per territorio di ARGEA.**

La documentazione può essere integrata, su richiesta del Servizio Territoriale, entro i 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso i 10 giorni dalla richiesta di documentazione integrativa senza che la stessa sia stata presentata, la domanda di pagamento decade dal contributo concesso.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

1. per le domande di sostegno con pagamento a collaudo, la non erogazione del sostegno comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire il controllo obbligatorio ai fini del pagamento del sostegno;
2. per le domande di sostegno con pagamento anticipato, viene attivato il normale iter di recupero, in mancanza del quale si procede all'incameramento della garanzia connessa.

**Nei casi 1 e 2 è prevista l'esclusione dall'intervento settoriale di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.**

In tal caso il Servizio Territoriale comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione entro 30 giorni lavorativi successivi al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione, immettendo a sistema i relativi dati.

Le domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili.

**Istruttoria della domanda di pagamento**

Il servizio Territoriale di Argea effettua le verifiche di ricevibilità e l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di pagamento a saldo. In particolare, verifica la completezza della documentazione presentata e il rispetto dei termini indicati.

Durante il controllo amministrativo della domanda di pagamento saranno verificati, tra l'altro:

- che le quantità dei materiali rendicontati risultanti dalle fatture allegate alla domanda di pagamento siano coerenti con la superficie realizzata e accertata durante il controllo in loco;
- che le fatture e gli eventuali documenti di trasporto riportino date nel periodo compreso tra il giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno e il giorno in cui è stata presentata la domanda di saldo.
- che le fatture allegate riportino la dicitura richiesta;
- a campione le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 al fine di verificarne la veridicità;
- che la modifica minore, eventualmente presentata, sia coerente con quanto indicato nelle presenti Disposizioni e nelle Istruzioni Operative dell'OP AGEA.

**L'istruttoria prevede, inoltre, per tutte le domande di pagamento un controllo in loco da eseguirsi prima del pagamento.**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Durante i controlli in loco deve essere verificato che l'operazione sia stata completata e risulti funzionante e deve essere accertata:

- la coerenza tra il costo standard unitario della tipologia vigneto ammesso ad aiuto con quanto rilevato in campo (in particolare per: tipologia di impianto, densità di impianto, pendenza del terreno su cui è stato realizzato il vigneto);
- l'utilizzo di barbatelle prodotte nel rispetto della normativa fitosanitaria vigente;
- l'utilizzo di materiali di sostegno (pali, fili, ecc) nuovi di fabbrica e non usati; l'intervento si intenderà realizzato qualora, oltre alle barbatelle, sarà riscontrata la posa in opera dei pali di testata, di tessitura e di sostegno, nonché la stesura dei fili (quanto meno del primo palco, anche per le forme di allevamento che ne prevedano più di uno); dovranno risultare presenti nel vigneto tutte le strutture di sostegno (pali di testata, pali intermedi, primo palco filo di ferro, ecc.) che configurino un vigneto funzionale e conforme alle tabelle dei costi standard unitari;
- la conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno e se del caso la variante approvata e la modifica minore ritenuta ammissibile;
- la superficie vitata impiantata, misurandola ai sensi dell'articolo 42 comma 1 del Regolamento delegato n. 2022/126.

A seguito dei collaudi, viene effettuato all'aggiornamento dei dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo e sono riportati sul SIAN gli esiti dei collaudi.

**Impianti che all'atto del collaudo saranno difformi, anche nelle caratteristiche (varietà, forma di allevamento, sesto ecc. ecc.) da quanto ammesso in domanda di saldo non sono ammissibili all'aiuto.**

**Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione**

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare di AGEA Coordinamento ACIU.2011.143 del 17.02.2011.

In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata Circolare AGEA del 2011.

Tale misurazione, conforme all'art.42 del Reg. (UE) 2022/126, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con l'intervento settoriale ristrutturazione e riconversione vigneti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato con la modalità sopra descritta viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo paragrafo relativo alla definizione degli importi, recuperi e penalità;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata ed allo svincolo della fideiussione, in caso di precedente pagamento anticipato. La maggiore superficie sarà eventualmente oggetto di accertamenti di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione

Le modalità sono dettagliate dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011 e nelle Istruzioni operative di ARGEA n. 4/2025.

### **Certificazione antimafia**

Il codice antimafia prevede che la richiesta della documentazione antimafia, a seconda dei casi, sia costituita dalla Comunicazione Antimafia o dall'informativa antimafia.

Le modalità di presentazione sono contenute nelle Istruzioni operative ARGEA n. 4/2025.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

### **Trasmissione elenco liquidazione regionale**

ARGEA, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, elabora gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento a saldo e delle domande di sostegno con richiesta di pagamento anticipato istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione del sostegno e li trasmette secondo i termini stabiliti di seguito riportati:

- entro e non oltre il 30 maggio 2026 per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di sostegno con pagamento anticipato, debitamente corredate dalle polizze in originale; per le solo domande finanziate per eventuali scorrimenti di graduatoria il termine ultimo è il 30 luglio 2026;
- entro e non oltre il 21 settembre dell'anno del cronoprogramma di realizzazione delle attività indicato dal beneficiario nella domanda di sostegno, per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a saldo.

### **Recuperi e penalità**

Fermo restando che, di norma, il sostegno è versato solo dopo l'esecuzione dell'intera operazione, esso viene comunque versato per le singole azioni realizzate se i controlli dimostrano che non è stato possibile eseguire le azioni rimanenti a causa di forza maggiore o di circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2116.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, laddove si dimostri che l'obiettivo generale dell'operazione è stato comunque raggiunto, al beneficiario viene riconosciuto l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata, secondo quanto riportato nel capoverso successivo.

Il Capo VII-bis del decreto legislativo n. 42/2023 prevede le sanzioni per la violazione delle disposizioni del settore vitivinicolo. Nello specifico, l'art. 24-sexies reca "Sanzioni per la violazione delle regole in materia di ristrutturazione e di riconversione dei vigneti".

In base a quanto disposto dall'articolo 24-sexies del Decreto Legislativo n. 42/2023, se la differenza tra superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

c) supera il 50%, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Nelle ipotesi in cui, per casi di forza maggiore o circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e nazionale, gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno, ai beneficiari che dimostrano di aver raggiunto l'obiettivo generale dell'operazione è riconosciuto in pagamento l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata, salvo il recupero di quanto ricevuto a titolo di anticipo per la parte non attuata.

Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per tre anni e si procede all'incameramento della fidejussione, i beneficiari che hanno ricevuto l'anticipo e:

- realizzano l'intervento su una superficie differente rispetto a quella approvata nella misura superiore al 50%.
- rinunciano o venga loro revocato il contributo concesso;
- presentano la domanda del pagamento del saldo finale oltre il 5° giorno dal termine stabilito per la sua presentazione;
- non presentano la domanda di pagamento del saldo finale.

Sono esclusi dalla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un anno i beneficiari che, non avendo ricevuto l'anticipo del contributo:

- presentano domande di pagamento del saldo oltre i 5 giorni dalla scadenza;
- non presentano la domanda di pagamento del saldo;
- hanno presentato la rinuncia al contributo concesso, nel periodo successivo al 30° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle domande di pagamento del saldo.

Al beneficiario che presenta la domanda di pagamento del saldo entro il quinto giorno da calendario successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda stessa, viene applicata una penalità pari all'1% del contributo accertato finale riconosciuto per ogni giorno di ritardo a partire dal primo giorno successivo la predetta scadenza.

Le domande di pagamento presentate oltre i cinque giorni dalla scadenza del termine previsto, non possono essere accolte e sono rigettate.

Le penalità di esclusione dalla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di 1 o 3 anni, non sono applicate nei casi di cause di forza maggiore o di circostanze eccezionali previste dalla normativa comunitaria e/o nazionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Procedure di recupero di somme indebitamente percepite, compensazione degli aiuti comunitari con i contributi previdenziali INPS e impignorabilità delle somme erogate**

Le modalità e le procedure di recupero sono dettagliate nelle Istruzioni operative dell'OP ARGEA n. 4/2025

**Svincolo delle polizze**

L'OP ARGEA effettua lo svincolo delle garanzie entro 365 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento a collaudo a saldo del beneficiario.

Ulteriori indicazioni sono riportate nelle relative Istruzioni operative ARGEA n. 4 e n. 5 del 2025.

**Termine di conclusione del procedimento**

Il procedimento amministrativo di ammissibilità all'aiuto per l'accesso all'intervento settoriale della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026 si conclude entro il 15 ottobre 2026.

Tutte le domande non liquidate (prive di pagamento a saldo o di un anticipo) da ARGEA entro tale termine o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

**Controlli ex post - Mantenimento degli impegni**

Ai sensi dell'articolo 11 del regolamento delegato (UE) 2022/126, le operazioni finanziate con l'intervento della ristrutturazione e riconversione vigneti, sono soggette a controlli post pagamento secondo le modalità definite da AGEA in base al decreto ministeriale del 4 agosto 2023, n. 410748.

Detto controllo è finalizzato ad accertare che l'investimento finanziato e pagato resti nella proprietà\conduzione del beneficiario per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Le superfici vitate che beneficiano del contributo concesso in base alle presenti disposizioni sono dunque soggette, per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale, ai seguenti vincoli:

- a) che il vigneto finanziato resti di proprietà e in possesso del beneficiario;
- b) che la destinazione produttiva non sia variata. Tali superfici non possono, pertanto, né essere estirpate né subire modifiche al vitigno, sesto di impianto (o numero di ceppi) e forma di allevamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto, è necessario che il vigneto finanziato rimanga in possesso del beneficiario per il periodo quinquennale decorrente dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo finale.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, i Servizi territoriali competenti non recuperano l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo. Tale circostanza deve essere comunicata preventivamente al Servizio competente.

Le circostanze che, se debitamente giustificate, comunicate, valutate e riconosciute possono non comportare la restituzione del contributo, sono le seguenti:

- ✓ decesso del titolare della ditta individuale beneficiaria del contributo;
- ✓ incapacità professionale di lunga durata del titolare della ditta individuale beneficiaria del contributo se certificata e comportante la cessazione dell'attività agricola.

Eventuali subentri devono essere richiesti, preventivamente e debitamente motivati ad ARGEA che dovrà valutare e comunicare l'accettazione/diniego.

Laddove il beneficiario cessi un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento, ARGEA non recupera l'aiuto finanziario dell'Unione a condizione che il subentrante mantenga gli impegni per la durata residua del vincolo.

La mancata comunicazione preventiva dell'inosservanza del vincolo ad ARGEA comporta la restituzione dell'intero contributo erogato.

Sul portale SIAN è resa disponibile da ARGEA una funzione per la presentazione e verifica delle richieste di autorizzazione al subentro.

**Comunicazione degli anticipi ricevuti**

Ai sensi del Decreto Dipartimentale del 15 maggio 2017 n. 1967, per i progetti per i quali il contributo comunitario ammissibile sia superiore ai 5 milioni di euro è obbligo, per i soggetti che hanno percepito un anticipo e che alla data del 15 ottobre di ciascun anno non hanno presentato una domanda di pagamento saldo, il beneficiario è tenuto a comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno:

- l'importo delle spese sostenute al 15 ottobre;
- l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Si precisa, altresì, che tutti i beneficiari che hanno percepito un anticipo, indipendentemente dall'ammontare dello stesso, sono tenuti a rendicontare il completo utilizzo dell'anticipo percepito entro il secondo anno finanziario successivo a quello dell'erogazione dell'anticipo stesso.**

**Demarcazione tra sviluppo rurale e Ristrutturazione e riconversione dei vigneti**

Ai fini del divieto di doppi finanziamenti, si fa riferimento a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC 2023–2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C (2022) 8645 final e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024, ed in particolare a quanto previsto al capitolo 4.7.3 “Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale” paragrafo 2 “Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento”, per cui le Autorità di Gestione possono istituire, per mezzo dei propri Organismi pagatori, idonei sistemi informativi atti a verificare ed evitare i predetti doppi pagamenti, ovvero definiscono specifici meccanismi di demarcazione con altri interventi finanziati nell'ambito nello stesso Piano strategico e/o con altri strumenti finanziari dell'Unione europea.

Pertanto, nella Regione Sardegna, la demarcazione tra il PSR/CSR e l'intervento settoriale vitivinicolo della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, comporta l'esclusione dal PSR/CSR delle seguenti attività: gli interventi di ristrutturazione e/o riconversione varietale di vigneti.

Le richieste di contributo a valere sulle presenti Disposizioni possono accedere, quindi, solo all'intervento settoriale: “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” e non possono essere richiesti a contributo su altre Misure afferenti allo sviluppo rurale.

L'intervento SRD01 dello Sviluppo Rurale può finanziare nuovi impianti viticoli in coerenza con le vigenti norme per il rilascio delle pertinenti autorizzazioni.

**Ricorsi**

Avverso le comunicazioni dell'esito istruttorio e/o dei controlli effettuati da ARGEA sono esperibili i seguenti rimedi impugnatori:

- a) ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'ARGEA Sardegna, entro il termine di 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto impugnato;
- b) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Avverso gli esiti del ricorso gerarchico sono esperibili alternativamente:

- a) ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico;
- b) ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso gerarchico.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)**

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso di rifiuto di fornire i dati l'interessato è escluso dall'aiuto.

Il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.

Per una illustrazione sintetica su come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato si rimanda a quando illustrato in proposito da ARGEA nelle Istruzioni operative n. 4/2025.

**Riferimenti normativi**

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307 /2013;

Regolamento UE n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 che riguarda il finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

1306/2013 e che prevede disposizioni per il riconoscimento dei casi di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della Politica Agricola Comune (PAC);

Ppiano strategico della PAC 2023 - 2027, dell'Italia, presentato alla Commissione Europea il 15 novembre 2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final;

Decreto ministeriale 16 dicembre 2022 n. 646643 relativo alle Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii., dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 recante "Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune", come modificato dal Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 188;

Decreto ministeriale n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori;

Decreto ministeriale n. 75113 del 15 febbraio 2024 recante "Modifica al Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 16 dicembre 2022, n. 646643 e ss. mm e ii.- ristrutturazione e riconversione dei vigneti con il quale è prorogato al 14 giugno 2024 il termine di presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2024-2025;

Decreto ministeriale n. 681024 del 12 dicembre 2023 avente ad oggetto "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025" con il quale sono state assegnate alla regione Sardegna per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti risorse comunitarie pari a euro 4.408.762

Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale"

D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni"

Legge 238 del 12 dicembre 2016 concernente la Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino

Delibera della Giunta Regionale del 28 febbraio 2023, n. 7/18 Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Programmazione 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021 /2115. D.M. 16 dicembre 2022, n. 646643 con la quale sono definiti i parametri e le specifiche tecniche richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per l'applicazione in Sardegna dell'intervento settoriale in questione

Metodologia per il calcolo e l'utilizzo delle tabelle dei costi unitari per l'intervento "w001 - Ristrutturazione e riconversione vigneti" del PSP 2023-2027

Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 28 febbraio 2022 n.93849 relativo a Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120

Decreto Dipartimentale del Ministro delle Politiche agricole 15 maggio 2017 n. 1967 - Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e (UE)n. 2016/1149 e 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi

Decreto del Ministro delle Politiche agricole Prot. N. 162 del 12 gennaio 2015 - Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020; Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di AGEA

DM 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli che si applica per la parte relativa all'esclusione

DM 02 dicembre 2024 n. 635206 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Decreto Dipartimentale del MASAF n. 659723 del 13 dicembre /2024 - "Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026"

Circolare AGEA Coordinamento n. 025014 del 26/03/2024, recante "VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Istruzioni O.P. AGEA N 41 del 09/10/2017 e s.m.i. OCM VINO - Attuazione DD 1967 del 15 maggio 2017 sulle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2016/1149 e 2016/1150 – art. 21 - della Commissione UE per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi.

Circolare di Coordinamento n. 1090 del 9 gennaio 2025 VITIVINICOLO - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

Decreto ministeriale 24 ottobre 2024 n. 563749 relativo a Modifiche al decreto ministeriale 28 febbraio 2022 n. 93849 relativo a "Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120" - Disposizioni urgenti;

Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 3 Prot. Uscita N. 319 del 29 gennaio 2025 avente per oggetto: Reg. (UE) n. 1308/2013 - Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale 2023/2027. Intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Atto d'indirizzo a decorrere dall'annualità 2025/2026

Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 10 Prot. Uscita n. 808 del 06 marzo 2025 avente per oggetto: Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale 2023/2027. Intervento settoriale "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti". Integrazione atto d'indirizzo a decorrere dall'annualità 2025/2026.

Determinazione n. 144 prot. Uscita n. 2401 del 31 gennaio 2025 "Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC 2023/2027 - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 – Intervento settoriale Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Approvazione disposizioni regionali attuative per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento. Annualità finanziaria 2025/2026



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale

Servizio Sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

Istruzioni operative n. 4/2025 di ARGEA, prot. n. 6868 del 31 gennaio 2025 - VITIVINICOLO - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026.

Istruzioni operative n. 5/2025 di ARGEA, prot. n. 16968 del 11 marzo 2025 - VITIVINICOLO - Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Integrazioni e modifiche delle Istruzioni Operative n. 4/2025 del 31.01.2025 di ARGEA relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2025/2026.